

Partecipazione attiva per i 17 obiettivi

Manuale di idee per partecipare
attivamente alla realizzazione
dei 17 obiettivi per lo sviluppo
sostenibile



INDICE

1	Benvenuti!	4
2	Tempi turbolenti - e ora?	8
3	Dovresti anche sapere...	10
4	I 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile.	12
5	Tutto è interconnesso.	30
6	L'importanza dei 17 obiettivi per comuni e organizzazioni	34
7	Cosa possiamo fare noi concretamente?	36
8	Metodi e attività per la realizzazione dei 17 obiettivi	40
9	Pubblicazioni e link per approfondire.	64
10	Spazio per i tuoi prossimi passi come divulgatore/divulgatrice dei 17 obiettivi	66

Questo manuale è stato realizzato su incarico dell'Ufficio Relazioni estere e volontariato da Terra Institute di Bressanone in collaborazione con la cooperativa sociale studio comune.

BENVENUTI

Benvenuti in questo manuale di idee per la partecipazione attiva.

Partecipazione a cosa?

A

... sostenere la creazione locale di valore aggiunto,

... promuovere le pari opportunità,

... rafforzare le strutture che in provincia operano per la promozione della salute,

... garantire l'istruzione per tutti,

... prenderci cura e proteggere le acque e l'ambiente in cui viviamo,

... dare vita a strutture per la comunità progressiste ed esemplari,

... sviluppare visioni positive del futuro,

... tradurre in azione i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile!



17 obiettivi.

Perché così tanti?

Sono 17 perché le soluzioni adottate devono tenere in considerazione tutti i temi importanti che stiamo affrontando o che ci pongono di fronte a delle sfide.

I 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile (denominati ufficialmente in inglese: *Sustainable Development Goals*, abbreviato SDG) possono guidarci verso un futuro economicamente più conveniente, ecologicamente più sostenibile e socialmente più responsabile, in grado di garantire una buona convivenza in una società pacifica. I 17 obiettivi definiscono la via comune, percorribile da tutti i paesi e popoli, verso un mondo più vivibile e un pianeta sano. Fungono da vademecum nella definizione dello sviluppo sostenibile e mostrano con quali misure possiamo metterlo in pratica.

Questo manuale mostra come, applicando i 17 obiettivi, possiamo preparare i nostri comuni, le organizzazioni, le associazioni e i singoli gruppi a far fronte alle esigenze future e a rendere il nostro ambiente di vita sostenibile.

Le molteplici sfide, la mancanza di punti di partenza e di metodi consolidati da applicare rendono questo compito apparentemente enorme. Ed è questo che vogliamo cambiare con questo manuale. Nelle prossime pagine trovi tante informazioni, metodi e indicazioni per poter contribuire concretamente, con la tua organizzazione, il tuo gruppo o comune, allo sviluppo sostenibile dell'Alto Adige e al raggiungimento dei 17 obiettivi.

Questo manuale si rivolge quindi a tutte le persone che vogliono essere co-protagoniste del cambiamento, alle organizzazioni attente al futuro, ai divulgatori e alle divulgatrici di idee innovative, ad ambasciatrici e ambasciatori creativi, alle collaborazioni proattive, a chi nutre utopie concrete e a chiunque voglia muoversi in questa direzione.

Questo manuale mira a...

- aiutarti a diventare una divulgatrice/un divulgatore dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile,
- risvegliare interesse e informare,
- motivarti e stimolarti a cercare nuove correlazioni,
- incoraggiarti ad approfondire alcuni argomenti,
- fornirti stimoli per attivarti personalmente e i metodi per farlo.



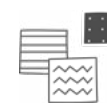
Come si legge questo manuale? Piccolo aiuto alla consultazione.



Se vuoi approfondire un argomento o un metodo, sotto a questo simbolo trovi informazioni e materiali aggiuntivi.



Sotto a questo simbolo si trovano molti esempi pratici, progetti già attuati ai quali puoi ispirarti. Copiare è lecito!



In questo manuale trovi anche materiale da scaricare, indicato da questo simbolo.

Scopri nuove possibilità, abbandona i tradizionali schemi di pensiero, sfrutta appieno il tuo potenziale personale e quello collettivo: divertiti mettendo in pratica i 17 obiettivi!

2

TEMPI TURBOLENTI - E ORA?

Sviluppo significa sempre cambiamento.

Cambiamento significa lasciare la strada vecchia per incamminarsi con coraggio su sentieri nuovi, spesso sconosciuti. Ma perché lasciare la strada vecchia?

Perché in alcuni casi ci ha condotto in situazioni che, così come sono, non sono più sostenibili, né per noi esseri umani, né per la nostra casa, la Terra. Sperperiamo e contaminiamo le nostre preziose materie prime, ci troviamo nel bel mezzo di una crisi climatica, assistiamo alla scomparsa della biodiversità, un numero incalcolabile di persone soffre la fame e la povertà, conflitti commerciali frenano la crescita economica, e populismo e flessione dell'economia mettono a rischio la nostra democrazia.



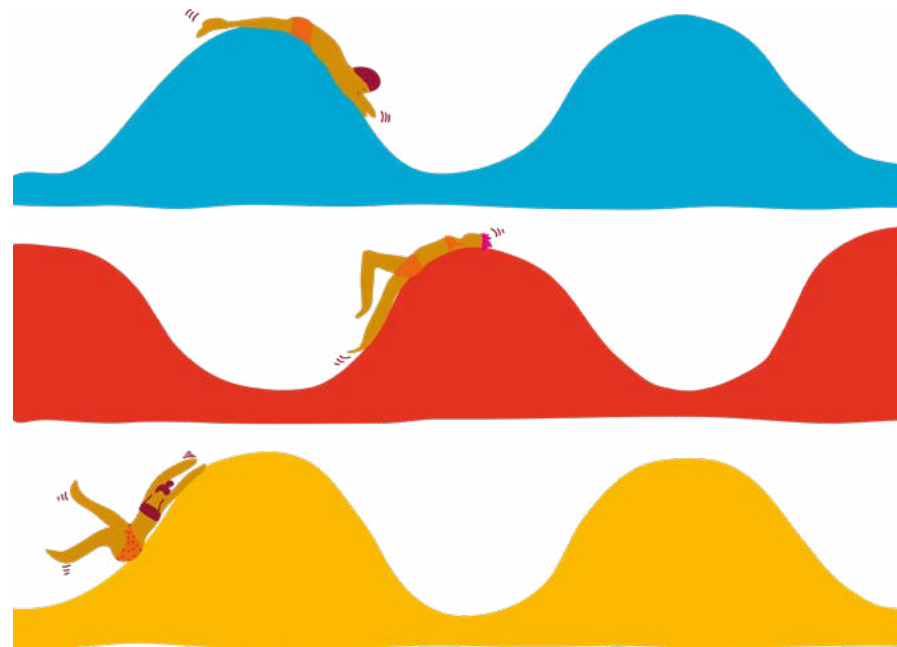
Senso di impotenza? No, grazie!

Tutti noi possiamo contribuire a superare queste sfide e per farlo abbiamo bisogno di soluzioni durature: nelle questioni legate al clima, nella creazione di città e comuni sostenibili, di sistemi di assistenza e cura a prova di crisi, di un'offerta turistica sostenibile e di un'economia efficiente nell'impiego delle risorse.

Perché ne va niente meno che del nostro comune futuro.

Si tratta quindi di decidere qui e ora, in modo proattivo, come vogliamo vivere! Si tratta di promuovere una buona qualità della vita e di delineare visioni per il futuro, senza abbandonarci al panico e alla mancanza di prospettive.

Gli obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile possono fornirci una direzione comune, dare risposte a domande pressanti, aiutarci ad affrontare le sfide citate e anche altre e – non da ultimo – a impostare azioni in modo sostenibile.



3

DOVRESTI ANCHE SAPERE....

„**Obiettivi globali**“ significa che i 17 obiettivi che saranno presentati nel prossimo capitolo sono stati fissati e sottoscritti da quasi 200 Paesi e valgono per tutte le persone che abitano la Terra.

„**Sviluppo sostenibile**“ significa che nel nostro agire quotidiano non dovremmo consumare le risorse disponibili a discapito degli altri, ma proteggere e avere cura della nostra fonte di vita, la Terra. Tutti gli esseri umani e le altre creature viventi hanno diritto a una vita dignitosa sulla Terra, oggi e in futuro, senza mettere a rischio la sussistenza delle generazioni future. L'accento è posto su „tutti gli esseri umani“, perché il principio di fondo degli obiettivi è di non lasciare indietro nessuno.



Qui trovi un video nel quale
gli obiettivi per lo sviluppo
sostenibile sono spiegati con
immagini semplici:

<https://bit.ly/35ulcqF>



Gli obiettivi globali sono contenuti in un trattato denominato “Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile” che può essere visto come una specie di „contratto per il futuro del mondo” ed è stato stilato dalle Nazioni Unite (United Nations, abbreviato in inglese UN, in italiano ONU) assieme ai suoi membri. Le Nazioni Unite sono un’organizzazione composta da 193 Stati del mondo che si sono uniti e collaborano per una comune politica di pace.

I membri dell’ONU concordano, ad esempio, quali dovrebbero essere le priorità delle cittadine e dei cittadini di tutti i paesi del mondo per:

- proteggere l’ambiente,
- evitare le guerre,
- trattare in modo equo le persone,
- promuovere la partecipazione politica,
- garantire a tutti una vita dignitosa.

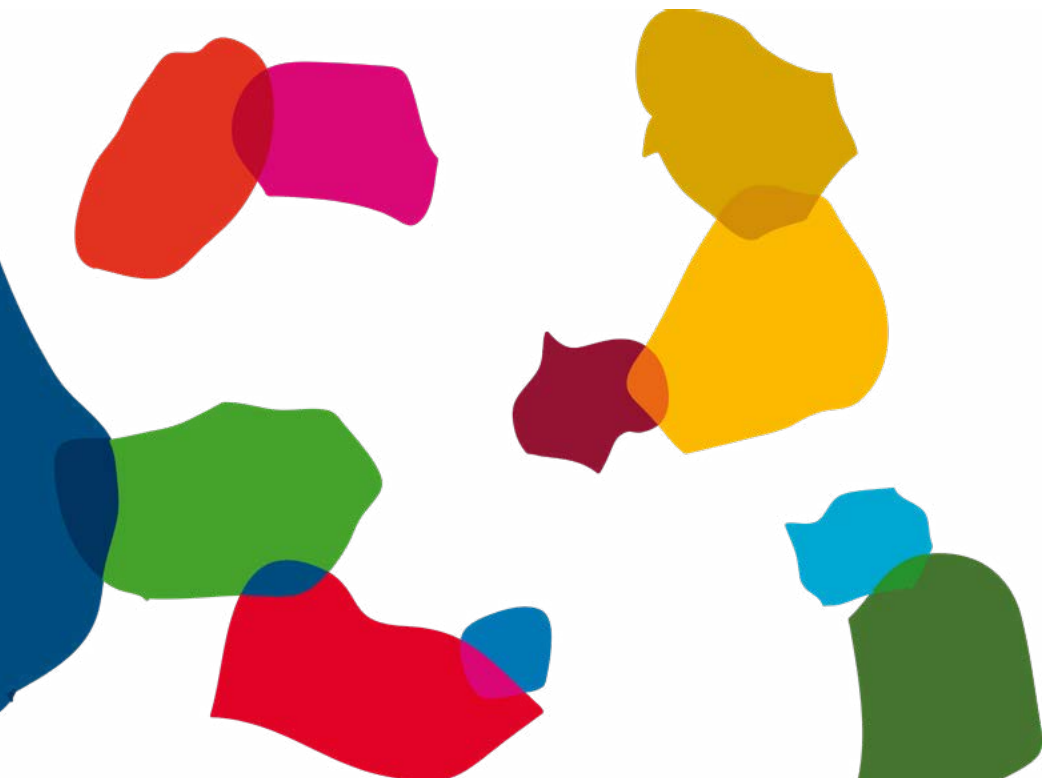
Le 17 priorità su cui tutti i 193 Paesi hanno scelto di concentrarsi fino al 2030 sono diventate i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile. L’Agenda 2030 e i 17 obiettivi sono una sorta di piano di viaggio comune per rendere il mondo un luogo migliore per tutti.

UTOPIA? Forse... Certamente è necessario compiere passi radicali e rivoluzionari. Se tutti noi diamo il nostro contributo, cominciando qui e ora, possiamo farcela!

4

I 17 OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Quali sono gli obiettivi?



PORRE FINE A OGNI FORMA DI POVERTÀ NEL MONDO

La povertà è più della semplice mancanza di denaro. Oltre alla mancanza degli elementi fondamentali per una vita dignitosa (ad esempio cibo, vestiti, una casa sicura), ci sono anche altri fattori importanti, come la possibilità di avere un ruolo attivo all'interno della società. Per ridurre il rischio povertà tutti devono avere accesso alle misure di protezione sociale come l'assistenza sanitaria, l'indennità di disoccupazione, le varie forme di assicurazione e previdenza, l'assistenza e le cure mediche. Tutti devono avere le stesse opportunità per il futuro. Una buona politica sociale garantisce anche alle persone meno abbienti buone opportunità di accedere alle prestazioni di base, di avere un lavoro, una casa, della terra e i comuni dispositivi tecnologici.



Qui trovi un video in cui questo obiettivo è spiegato con suoni, immagini e in lingua facile:

<https://bit.ly/2LFQkvY>



Esempi di attuazione dell'obiettivo 1:

- sviluppare sistemi informativi che forniscano alla cittadinanza informazioni complete sulle misure sociali esistenti;
- mettere a disposizione abitazioni per persone con esigenze particolari, così da dare loro accesso al mercato degli alloggi;
- mappare, dare visibilità e rinegoziare i beni comuni (cosiddetti commons) o le risorse (materiali e immateriali) disponibili nella società;
- Kenya, benessere grazie all'acqua ai piedi del monte Kenya <https://bit.ly/2P3s9cD>



RAGGIUNGERE LA CORRETTA ALIMENTAZIONE PER TUTTI, PONENDO FINE ALLA FAME, E GARANTIRE IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA

Entro il 2030 tutte le persone devono avere accesso ad alimenti sani e in quantità sufficiente. Si deve porre fine a tutte le forme di malnutrizione. Soprattutto i piccoli produttori di prodotti alimentari devono poter vivere della loro produzione agricola. L'agricoltura deve essere ripensata in modo da contribuire al mantenimento degli ecosistemi e della qualità del suolo, e da resistere ai cambiamenti climatici, producendo – allo stesso tempo – raccolti sufficienti. La varietà genetica di sementi, piante coltivate e animali selvatici deve essere preservata e favorita.

Esempi di attuazione dell'obiettivo 2:

- sensibilizzare al consumo di prodotti biologici (ad es. mense bio nelle scuole e nelle organizzazioni);
- promuovere le coltivazioni sostenibili, le piccole imprese e la produzione di sementi;
- piantare nelle aree pubbliche alberi commestibili e contrassegnarli, assieme agli altri già esistenti, come „liberi per la raccolta“;
- abbinare la pratica dell'urban gardening (orti nelle aree urbane) a un'offerta formativa negli ambiti alimentazione e coltivazione di vegetali;
- incrementare i progetti per contrastare lo spreco alimentare, quali ad es. il food sharing: <https://foodsharing.de/>;
- Indonesia, buoni raccolti nonostante i cambiamenti climatici <https://bit.ly/3suOBvE>



Un progetto realizzato in Trentino in collaborazione con la popolazione prevede la produzione di bevande frizzanti con erbe locali: <https://bit.ly/3qVV5Bq>



PROMUOVERE LA SALUTE E IL BENESSERE DI TUTTI

A tutte le persone, in ogni parte del mondo, deve essere garantita una buona assistenza medica; medicinali e vaccini devono avere un costo accessibile a tutti, e in tutti i Paesi il sistema sanitario deve funzionare bene e il personale sanitario fruire di una formazione continua. È imperativo impedire le morti dovute a inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo nonché le contaminazioni da sostanze chimiche pericolose. Inoltre, tutte le persone devono essere informate in modo più accurato e approfondito sui rischi per la salute causati, fra l'altro, da alcol, tabacco e altre droghe.

Esempi di attuazione dell'obiettivo 3:

- promuovere salute e benessere con il commercio equo e solidale: <https://bit.ly/2Mr2ee2>;
- prevedere spazi acustici o paesaggi sonori quando si pianificano le città;
- promuovere partenariati per la cura delle aree verdi;
- supportare progetti per effettuare la misurazione di dati sull'aria assieme alla cittadinanza;
- Germania, assistenza sanitaria ai profughi <https://www.gesundheitsamt.bremen.de/fluechtlinge-15222>



Il coinvolgimento di cittadine e cittadini in progetti di misurazione collettiva, in loco, della qualità dell'aria risveglia la consapevolezza dell'importanza di un'aria pulita: <https://bit.ly/2ZT8EG8>





FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI

Tutte le persone del mondo devono avere uguali opportunità di accedere a un'educazione di qualità. Entro il 2030 l'istruzione scolastica primaria e secondaria deve essere garantita a tutti, indipendentemente dal sesso e dalla provenienza. Uguali opportunità d'istruzione devono essere garantite anche a bambine e bambini con disabilità, così come a persone provenienti da territori in guerra. Per giovani e adulti deve essere creata un'offerta formativa che aumenti le possibilità di avere migliori opportunità di lavoro. Inoltre, l'educazione per uno sviluppo sostenibile deve essere inclusa nelle materie di studio.

Esempi di attuazione dell'obiettivo 4:

- istituire partenariati su base volontaria per la formazione di persone giovani al fine di incrementare le pari opportunità a scuola e sul mercato del lavoro;
- avviare programmi di valorizzazione della varietà linguistica e culturale;
- sviluppare con attori locali offerte formative sul tema sostenibilità destinate alle strutture per l'infanzia, alle scuole e alle persone adulte;
- istituire, a livello comunale, un laboratorio collettivo per l'apprendimento, con locali aperti al pubblico e infrastrutture per la promozione della formazione permanente;
- Guatemala, dare maggiori opportunità di studio alle giovani generazioni per favorire una società più pacifica <https://bit.ly/3uy3LQl>



Nell'Accademia di comunità di Rovereto le cittadine e i cittadini possono sperimentare forme di comunità e di apprendimento resilienti e sostenibili:

<https://laforesta.net/>



RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE

In una società giusta e inclusiva tutte le persone hanno uguali diritti e possibilità. Per raggiungere questo obiettivo, le condizioni di vita delle donne e delle ragazze devono essere migliorate di molto a livello mondiale e si deve porre fine a tutte le forme di discriminazione. L'uguaglianza di genere e la possibilità, per tutti, di decidere in merito alla propria vita, sono ancorate fermamente in questo obiettivo. Il diritto delle donne alla salute e al benessere sessuale nonché a una libera pianificazione delle gravidanze deve essere tutelato. Inoltre, devono essere dati il giusto valore e il giusto riconoscimento a tutte le attività di assistenza e cura, finora svolte in prevalenza dalle donne.

Esempi di attuazione dell'obiettivo 5:

- predisporre i bilanci pubblici di previsione e consuntivo in un'ottica rispettosa dei generi (gender budgeting);
- istituire e gestire archivi e biblioteche femminili;
- sensibilizzare al tema della diversità nei comuni, nelle scuole e nelle organizzazioni;
- applicare, nelle organizzazioni, metodi che evidenziano costantemente i rapporti di potere, ad es. tramite mappature (mapping): <https://bit.ly/3qa6dtS>;
- organizzare nelle scuole progetti e training su temi quali l'affettività, l'intelligenza emozionale e i diritti;
- Egitto, lotta contro le mutilazioni genitali <https://bit.ly/3bAZYJO>.



Qui trovi una „Tragetasche“, in cui sono raccolti esempi e sollevate domande su collaborazioni femministe rispettose della parità di genere in organizzazioni e gruppi: <http://zukunftsarchiv.org/>





GARANTIRE A TUTTI ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

Bere, lavare, vivere: l'acqua è basilare. L'obiettivo 6 prevede che tutti abbiano accesso all'acqua potabile e pulita nonché a servizi igienico-sanitari, così da garantire a tutti l'igiene necessaria. L'inquinamento dell'acqua con sostanze chimiche pericolose deve essere fermato e regolari trattamenti delle acque devono migliorare la qualità di questo prezioso bene. L'uso dell'acqua in generale deve essere reso più efficiente ed ecosistemi quali boschi, regioni umide e laghi devono essere protetti e ripristinati.

Esempi di attuazione dell'obiettivo 6:

- promuovere la realizzazione di tetti e facciate rinverditi nonché di impianti di fitodepurazione per un microclima e una gestione delle acque migliori;
- sensibilizzare all'uso corretto e senza sprechi dell'acqua;
- pianificare regolari azioni di pulizia dei corsi d'acqua;
- creare opportunità di riempire gratuitamente la propria borraccia con acqua di rubinetto così da ridurre i rifiuti di plastica;
- Senegal, miglioramento dell'approvvigionamento idrico potabile in un comune <https://youtu.be/9mbilBRecv4>.



Con il Water Light Festival a Bressanone si è inteso sensibilizzare alla gestione sostenibile della risorsa acqua: <https://www.brixen.org/de/events/water-light-festival.html>



FORNIRE A TUTTI ENERGIA RINNOVABILE ED ECONOMICA

Questo obiettivo mira a garantire l'accesso a servizi energetici economici, che siano affidabili e moderni. La quota di energie rinnovabili (ad esempio energia eolica o solare) deve essere incrementata significativamente a livello globale e ovunque si deve innalzare il livello di efficienza energetica. Per favorire la ricerca tecnologica nel campo dell'energia pulita (ad esempio per lo stoccaggio di energia elettrica) si dovrebbe spingere su partenariati internazionali.

Esempi di attuazione dell'obiettivo 7:

- sviluppare e utilizzare energie innovative differenziate in base alla localizzazione, come avviene ad esempio con impianti eolici, fotovoltaici, solari e a biogas;
- creare cooperative energetiche;
- progettare bacini di raccolta delle acque meteoriche;
- puntare su illuminazione (stradale) e edifici ad alta efficienza energetica;
- Kenya, centrali solari contro la povertà rurale <http://bitly.ws/c6X6>.



Qui puoi trovare una "cassetta degli attrezzi" interattiva per la svolta energetica nel tuo comune: <https://bit.ly/3sbrGnP>





GARANTIRE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA E UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI

Alla base di questo obiettivo vi è la creazione di posti di lavoro sicuri che tramite innovazione, creatività e ammodernamento tecnologico promuovano lo sviluppo dell'essere umano. È necessario puntare sempre di più su posti di lavoro equi e sicuri per tutti. Per ridurre la disoccupazione giovanile si deve migliorare l'istruzione e la formazione. Per contrastare i cambiamenti climatici si devono elaborare modelli di consumo e produzione sostenibili e la lavorazione delle materie prime deve avvenire all'interno di sistemi economici circolari.

Esempi di attuazione dell'obiettivo 8:

- creare uffici comuni (co-working-spaces) liberamente accessibili;
- invitare le persone anziane a condividere con studentesse e studenti svantaggiati le proprie esperienze di vita, in modo da aiutarli a entrare nel mondo del lavoro;
- sviluppare programmi di supporto (con tutor) per migranti, al fine di sviluppare al meglio il potenziale delle persone con esperienza migratoria;
- diffondere il concetto economico di bene comune e sperimentare forme di sostentamento a livello di comunità (ad esempio creando regioni/comuni orientati alla condivisione del bene comune);
- Uganda, fashion forward: corsi di computer per assicurare a ragazze e donne buone opportunità di lavoro https://youtu.be/JjJbWOD_K8.



A seguito del Covid-19 l'associazione culturale Argo 16 di Venezia ha riorganizzato i propri spazi creando un ufficio comune: <https://bit.ly/37RDrYd>



PROMUOVERE UN'INDUSTRIALIZZAZIONE, UN'INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE RESILIENTI PER TUTTI

Questo obiettivo prevede la promozione di infrastrutture pubbliche (ad es. fornitura di energia, smaltimento rifiuti) e sociali (ad es. istituzioni culturali, per lo sport e il tempo libero) di alta qualità, che dovrebbero essere affidabili, sostenibili e resilienti, così da contribuire al benessere delle persone e allo sviluppo economico. Le infrastrutture esistenti devono essere modernizzate. La ricerca deve essere potenziata per giungere a un più ampio impiego di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente. Anche il libero accesso alle tecnologie informative e comunicative deve essere maggiormente diffuso.

Esempi di attuazione dell'obiettivo 9:

- diffondere, nello sviluppo delle città, l'utilizzo di tecnologie digitali rispettose dell'ambiente e di facile utilizzo;
- istituire laboratori urbani o living lab per provare tecnologie sostenibili all'interno di una comunità;
- introdurre nuovi concetti di mobilità a basso impatto ambientale, ad esempio promuovendo il trasporto tramite biciclette cargo;
- (ri)utilizzare in modo creativo e partecipativo piazze e spazi pubblici liberi;
- Afrika, EU-Africa Infrastructure Trust Fund <https://www.eu-africa-infrastructure-tf.net/>.



Il progetto PLATZprojekt Hannover è nato per sperimentare un uso alternativo degli spazi, nuove formule di finanziamento e nuove forme di dialogo: <https://platzprojekt.de/>





RIDURRE AL MINIMO LE DISUGUAGLIANZE ALL'INTERNO E FRA LE NAZIONI

Entro il 2030 a tutti – indipendentemente da età, sesso, razza, origine, disabilità, orientamento sessuale, credo personale e religioso o stato economico – deve essere consentito di autodeterminare la propria vita; devono essere abolite le leggi discriminatorie e assicurate le pari opportunità. Le politiche migratorie devono evolvere e rendere possibile una migrazione sicura e responsabile. Inuguaglianze relative a risorse materiali e immateriali all'interno e fra le nazioni devono essere appianate.

Esempi di attuazione dell'obiettivo 10:

- avviare cooperazioni solidaristiche;
- promuovere la condivisione di infrastrutture e risorse nonché i servizi di noleggino a livello locale;
- organizzare workshop per analizzare assieme i propri privilegi;
- offrire alloggi decentralizzati per rifugiati con intermediazione e consulenza abitativa per rifugiati e persone interessate;
- Namibia, Sudafrica, Vietnam, progetto Reducing inequalities worldwide del Ministero federale tedesco per la Cooperazione e lo Sviluppo economico <https://www.giz.de/en/worldwide/85796.html>.



Il riuscito progetto di integrazione Bellevue di Monaco ha istituito un centro residenziale e culturale per giovani rifugiate e rifugiati non accompagnati: <https://bellevuedimonaco.de/>



RENDERE LE CITTÀ E LE COMUNITÀ SOSTENIBILI PER TUTTI

Devono essere offerte a tutti opportunità abitative sicure ed economicamente accessibili, così come i servizi di base. Allo stesso modo anche i sistemi di trasporto sostenibili devono essere convenienti per tutti. La sicurezza stradale e il trasporto pubblico devono essere migliorati a livello globale. In futuro, l'allestimento e la pianificazione di città e insediamenti devono avvenire coinvolgendo attivamente chi ci vive. L'impatto ambientale pro-capite delle città deve essere ridotto. Particolare attenzione deve essere prestata alla qualità dell'aria e allo smaltimento dei rifiuti.

Esempi di attuazione dell'obiettivo 11:

- sviluppare concetti sostenibili di mobilità e promuovere l'uso di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale;
- pianificare parchi e aree verdi accessibili a tutti;
- valorizzare sotto il profilo ecologico fiumi e laghi, e renderli accessibili quali aree per il tempo libero;
- impostare le città secondo i principi dell'economia circolare, ossia riciclaggio, riparazione, trasformazione, rigenerazione e riutilizzo;
- America latina, progetto della Commissione europea: Inclusive Cities – Fostering communities of solidarity for Venezuelan migrants <https://bit.ly/3uxTFiT>.



Qui puoi trovare un rapporto (gratuito, in lingua inglese o tedesca) sulla capacità trasformativa delle città, con ambiti d'azione concreti ed esempi: <https://bit.ly/3i3xvzd>



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



GIUNGERE A MODELLI RESPONSABILI DI CONSUMO E PRODUZIONE

I beni che sono già in circolazione devono poter essere utilizzati a lungo, in modo da ridurre le nuove produzioni e garantire alle materie prime e alla Terra il tempo sufficiente a rigenerarsi. Per ridurre il consumo smodato e i rifiuti si deve puntare su riutilizzo e riciclo. Devono essere sostenuti i prodotti e la cultura del luogo, così da creare posti di lavoro locali. Anche il turismo sostenibile ed ecologico deve essere valorizzato e l'offerta turistica deve crescere in questa direzione. Inoltre, l'opinione pubblica deve essere regolarmente informata, in modo da generare e rafforzare la consapevolezza per lo sviluppo sostenibile.

Esempi di attuazione dell'obiettivo 12:

- creare e sostenere repair café;
- ampliare l'offerta di ciclofficine popolari, liberamente accessibili;
- promuovere un'agricoltura a sostegno della comunità e i mercati locali;
- diffondere mercatini delle pulci, raccolte e ridistribuzione di abbigliamento, luoghi di scambio;
- promuovere il turismo rispettoso dell'ambiente;
- Maldive, SWITCH-Asia assiste le Maldive nell'attuazione dei suoi piani strategici e mirati all'eliminazione graduale della plastica monouso (in inglese) <https://bit.ly/3kCgA8h>.



Tramite il progetto „Living Lab“ le persone ospitate presso la Casa della Solidarietà di Bressanone sostengono la cooperativa sociale e gli incontri fra mondi diversi: <https://bit.ly/3aXKwlo>



13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



ADOTTARE SUBITO MISURE A TUTELA DEL CLIMA

Dall'inizio della rivoluzione industriale l'emissione di gas a effetto serra dovuta alle attività umane è drasticamente aumentata. Spiegare alle persone la crisi climatica e sensibilizzarle in merito è pertanto uno dei traguardi di questo obiettivo. Le misure a tutela del clima devono essere incluse nelle strategie e nei piani futuri delle politiche nazionali. Per combattere il cambiamento climatico è necessario mettere a disposizione fondi e aiuti. In tutti i Paesi deve essere rafforzata la capacità di ripresa e di adattamento alle conseguenze della crisi climatica.

Esempi di attuazione dell'obiettivo 13:

- dare sostegno a progetti e campagne a tutela del clima;
- invitare i giovani a contribuire attivamente alla tutela del clima e alla sostenibilità a livello comunale, ad esempio tramite comitati giovanili;
- istituire una giornata della natura cittadina con molteplici azioni e utili suggerimenti per uno stile di vita sostenibile;
- Sudafrica, progetto Addressing climate change in South Africa del Ministero federale germanico per l'ambiente, la tutela ambientale e la sicurezza nucleare <https://www.giz.de/en/worldwide/17807.html>.



Il „Patto futuro Alto Adige“ invita tutte le cittadine e i cittadini a lavorare congiuntamente al piano per lo sviluppo sostenibile dell'Alto Adige: <https://bit.ly/2NFDejT>





PROTEGGERE E UTILIZZARE IN MODO SOSTENIBILE LA VITA SOTT'ACQUA

Gli oceani sono fondamentali per la vita sulla Terra: sono fonte di nutrimento, di materie prime e di energia, e fungono da via di transito. I delicati ecosistemi marini sono minacciati dall'inquinamento, dalla pesca eccessiva e dall'acidificazione. Per proteggerli dobbiamo ridurre l'inquinamento da rifiuti e sostanze eutrofizzanti. L'acidificazione degli oceani deve essere mantenuta al minimo. Inoltre, bisogna porre fine alla pesca illegale e alla pesca eccessiva. Le conoscenze scientifiche devono essere approfondite, la ricerca e le tecnologie sostenibili promosse.

Esempi di attuazione dell'obiettivo 14:

- avviare progetti di sensibilizzazione su microplastiche e modi per evitare i rifiuti in plastica;
- prevedere giorni senza pesce in mensa;
- sensibilizzare in merito a specie ittiche locali e a rischio;
- produrre da sé cosmetici e detersivi per evitare la plastica;
- consumare meno prodotti d'oltremare così da ridurre l'impatto sugli ecosistemi;
- Ecuador, Conservation international ha istituito il fondo "Ecuador Azul" a favore delle aree marine protette dell'Ecuador <https://bit.ly/2ZUORYA>.



Qui puoi trovare un breve video del Technisches Museum di Vienna che spiega la relazione fra questo obiettivo e la pandemia di Covid-19: <https://bit.ly/35tUjnp>



PROTEGGERE, RIPRISTINARE E USARE IN MODO SOSTENIBILE GLI ECOSISTEMI TERRESTRI

Tutti gli ecosistemi terrestri sono minacciati dai cambiamenti climatici, ma soprattutto dalle attività umane. La perdita di habitat naturali e specie si deve contrastare preservando, proteggendo e gestendo in modo sostenibile le risorse naturali.

L'obiettivo è puntato in particolare su foreste, acque, montagne e zone aride e l'attenzione è diretta alla conservazione o ancor più al ripristino del suolo. La riforestazione e il rimboschimento devono essere incrementati e i boschi devono essere amministrati in modo sostenibile. Gli ecosistemi montani possono essere utilizzati a fini turistici nel rispetto dei principi della sostenibilità.

Esempi di attuazione dell'obiettivo 15:

- sostenere iniziative per la protezione della biodiversità delle sementi;
- sostenere iniziative di riforestazione;
- organizzare superfici a frutteto sparso curate da „padrini“ e „madrine“ che in cambio possono raccogliere la frutta degli alberi;
- valorizzare gli spazi verdi comunali (ad es. con prati di fiori selvatici);
- Sumatra, foresta pluviale di Harapan – Progetto pilota per il ripristino di un ecosistema forestale degradato <https://bit.ly/3dPHCrk>.



L'associazione Pfaffenhofer Bodenallianz, assieme a cittadine e cittadini, agricoltrici e agricoltori, preserva e protegge terreni sani e fertili e la biodiversità:

<https://bit.ly/38UIZ1B>



16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



PROMUOVERE PACE E GIUSTIZIA PER TUTTI E DAR VITA A ISTITUZIONI INCLUSIVE

Entro il 2030 si vuole promuovere, con varie misure, la creazione di una società pacifica e giusta a livello globale. Si deve porre fine a ogni forma di violenza su bambine e bambini, come abusi, sfruttamento, traffico di minori e tortura. A tutte le persone deve essere garantito pari accesso alla giustizia. Tutte le forme di criminalità organizzata devono essere combattute. I finanziamenti illegali e il traffico di armi, la corruzione e gli abusi di potere devono essere ridotti al minimo. Le autorità statali devono rispettare i bisogni e gli interessi di tutte le persone e tenerne conto nelle questioni politiche. Deve essere garantito il pubblico accesso all'informazione.

Esempi di attuazione dell'obiettivo 16:

- sostenere progetti umanitari;
- incrementare la formazione per una comunicazione non violenta all'interno di organizzazioni e comunità;
- promuovere il dialogo aperto e i discorsi moderati;
- rendere possibile la partecipazione attiva ai processi decisionali, a tutti i livelli (vicinato, locale, statale, sul lavoro);
- Bangladesh, seconda fase del progetto Activating Village Courts in Bangladesh <https://www.villagecourts.org/>.



Di recente la Provincia autonoma di Bolzano ha creato un portale d'informazione partecipativo per l'educazione politica, che si rivolge ai giovani:

<https://www.nova-bz.org/de/>



17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



STRINGERE PARTENARIATI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI

Quest'ultimo obiettivo è decisivo per dare sostanza a tutti gli altri obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Senza collaborazioni locali, nazionali e internazionali a tutti i livelli i 17 obiettivi non potranno essere raggiunti. La disponibilità a cooperare è fondamentale per giungere insieme al successo. Una buona comunicazione, lungimiranza nei pensieri e nelle azioni nonché rispetto e comprensione sono essenziali. Nel lavorare per raggiungere gli obiettivi bisogna fare in modo che questi non entrino in contrasto fra loro, bensì che si sostengano a vicenda. Organizzazioni e singole persone impegnate per temi globali quali la povertà, la salute e l'istruzione devono essere coinvolte e supportate.

Esempi di attuazione dell'obiettivo 17:

- organizzare „tavole rotonde“ per il dialogo e per stringere eventuali partenariati/collaborazioni;
- partecipare a eventi per lo sviluppo sostenibile nazionali o internazionali, ad esempio al „Global festival of action“: www.asvis.it, <https://globalfestivalofaction.org/>;
- unire in rete la popolazione civile, ovvero associazioni, organizzazioni e gruppi, attivi nell'ambito degli obiettivi, per un confronto rispettoso;
- creare una piattaforma che raccolga i progetti regionali di sviluppo sostenibile così da dar vita a cooperazioni e sinergie.



Nel 2020 è stata fondata „la rete dell'Alto Adige per la sostenibilità“ che unisce associazioni e gruppi impegnati a livello locale nel raggiungimento degli obiettivi:

<https://www.future.bz.it/>



5

TUTTO È INTERCONNESSO

Di certo te ne sei già accorto: tutti gli obiettivi sono collegati fra loro, il consumo sostenibile con le città e comunità sostenibili e queste a loro volta con le misure per la tutela del clima, e via dicendo. È quindi necessario un approccio integrato.



È possibile affrontare tutte le sfide contemporaneamente?

Certo, possiamo affrontarle tutte assieme, oppure possiamo cominciare da una. La cosa importante, però, è ricordare che i 17 obiettivi sono interconnessi e che quindi dobbiamo riuscire a „vedere oltre“ il singolo traguardo. Quando contribuiamo in qualche modo al raggiungimento di un obiettivo, insomma, lo facciamo al tempo stesso anche per un altro obiettivo. Possiamo quindi prendere più piccioni con una fava.

Un esempio: Utilizzando maggiormente biciclette cargo o promuovendo la mobilità sostenibile (obiettivo 11) l'aria è più pulita e l'inquinamento acustico minore. Questo ha effetti positivi sulla nostra salute (obiettivo 3), ma anche su singoli ecosistemi (obiettivo 15) e sul clima (obiettivo 13). Un ecosistema sano, dal canto suo, costituisce la base per un'economia ben funzionante e improntata alla prevenzione (obiettivo 8).



Fissare priorità? Sì, per favore!

Se i 17 obiettivi devono aiutarci a mettere meglio a fuoco il tema sostenibilità, il modello della “torta nuziale” (*wedding cake model*), sviluppato da Carl Folke e dal team dello Stockholm Resilience Centre, ci aiuta a fissare le priorità.

Questo modello vuole modificare l’approccio attuale, che considera lo sviluppo sociale, economico ed ecologico come elementi distinti ed equivalenti, e permetterci di comprendere più a fondo la sostenibilità. Alla base della nostra vita e dello sviluppo sostenibile ci sono un pianeta e habitat naturali sani. Su questa base poggia la nostra società. Tra i nostri compiti, quindi, c’è anche quello di tutelare e prenderci cura del nostro habitat. L’economia, che è al servizio della società, deve svilupparsi senza danneggiare l’ambiente.

Il modello sottolinea come le economie e le società si inseriscano naturalmente negli habitat della Terra e come – per il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile – si debba dare priorità ad habitat naturali sani. Questa interpretazione dei settori sociale, economico ed ecologico, che tradizionalmente sono visti come sistemi distinti, dimostra l’interdipendenza di società ed economia con il benessere degli habitat naturali, e sollecita l’azione e la transizione a un mondo nel quale l’economia e la società si muovano entro i limiti e le leggi della natura.

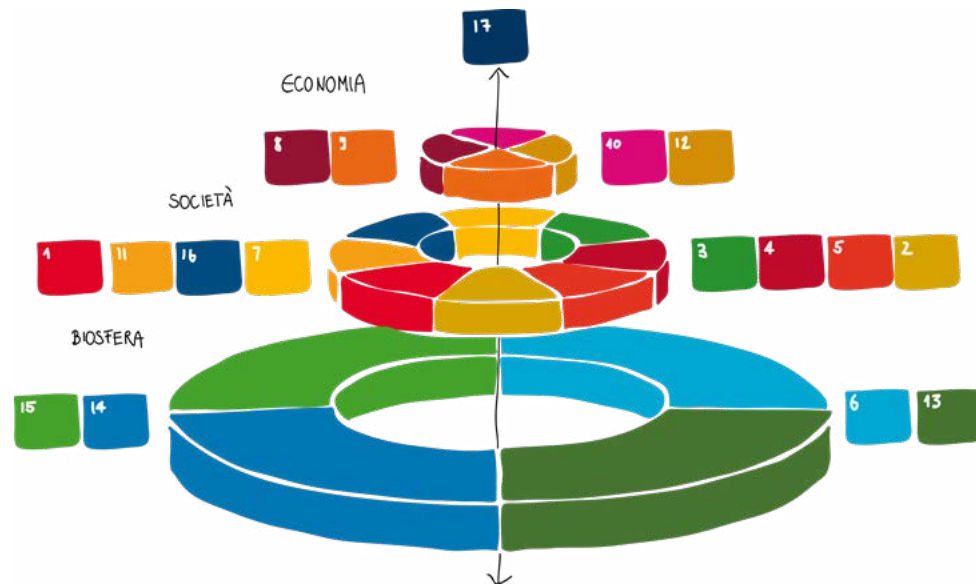


Fig. Wedding cake model (rappresentazione grafica dello Stockholm Resilience Centre)

In breve:

Se non vengono raggiunti gli obiettivi che costituiscono la base della “torta”, non è possibile raggiungere la “ciliegina” in cima alla torta.

6

L'IMPORTANZA DEI 17 OBIETTIVI PER COMUNI E ORGANIZZAZIONI

Per essere all'altezza delle grandi sfide di questo mondo abbiamo bisogno del sostegno di persone di tutti gli ambiti – persone come te, la tua famiglia, persone della tua organizzazione o del tuo comune.

Quello locale e regionale è il livello ideale per avvicinare le comunità ai 17 obiettivi globali. È il livello più vicino alla popolazione e permette di parlare direttamente con le persone e di farle partecipare attivamente. Prova a pensare a chi potresti coinvolgere per un contributo al raggiungimento dei 17 obiettivi: amici, imprese, università, associazioni o organizzazioni sociali, concittadini e concittadine, ecc.

Unendo le forze possiamo assicurare l'avvio di importanti cambiamenti che porteranno a una società più giusta. I 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile possono esserci d'aiuto in questo. Ci aiutano a trovare una lingua comune nel dialogo, costituiscono un riferimento a sostegno delle nostre azioni, o semplicemente il loro orizzonte. A prima vista molti degli obiettivi globali sembrano imponenti e irraggiungibili. Con le attuabilissime attività suggerite più avanti in questo manuale puoi semplificare gli obiettivi e applicarli al tuo comune, alla tua organizzazione o alla tua quotidianità. Molti piccoli cambiamenti concatenati, prodotti a livello locale e regionale, possono portare anche grandi effetti. I piccoli gruppi di pionieri, in particolare, sono flessibili e in grado di agire efficacemente all'interno di strutture esistenti, producendo cambiamenti.

Organizzazioni, comuni e regioni hanno pertanto un ruolo centrale nell'attuazione degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Spesso le condizioni, i problemi o i potenziali punti da cui iniziare sono diversi a seconda del luogo, e questo richiede strategie e metodi specifici per ogni situazione. È difficile trovare una soluzione universale o ricette valide per tutti. Per questo motivo sono necessari piani locali e idee creative, il cui sviluppo e la cui attuazione coinvolga il maggior numero di persone possibile, così che sia alta la percentuale di popolazione che si riconosce nelle misure adottate. Immaginatevi quindi...

...come sarebbe se l'Alto Adige fosse una regione modello anche in questo ambito, un luogo in cui si sperimentano stili di vita e forme di economia sostenibili, un esempio di regione all'altezza del futuro?

Ognuno di noi può dare il proprio contributo. L'importante è non "scaricare" la responsabilità sugli altri e non aspettare che siano gli altri a iniziare a trasformare le idee in azioni. Si tratta di appassionare e ispirare quanti più altoatesini e altoatesine possibile, portandoli a cambiare il loro modo di pensare e a tradurre in pratica gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile.

Riassumendo, qual è il ruolo di comuni e regioni?

- Ricostituire il pensiero globale alle azioni a livello locale
- Rendere possibile la partecipazione attiva della cittadinanza
- Sviluppare localmente visioni per il futuro
- Attuare progressivamente azioni e progetti

7 COSA POSSIAMO FARE NOI CONCRETAMENTE?

Come detto, i 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile possono essere considerati una sorta di bussola che ci indica come attivarci a diversi livelli. Amministrazioni comunali, consigli cittadini, iniziative popolari, ONG, organizzazioni, scuole, università, gruppi di vicinato e gruppi locali hanno molte possibilità di concretizzare il proprio impegno. Fondamentalmente puoi attivarti a favore di vari punti o scegliere un livello che ti piace o nel quale, secondo te, è particolarmente necessario un intervento.

LIVELLO 1: FAR CONOSCERE GLI OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

#Informare #sensibilizzare

Una possibilità è costituita dall'informare altre persone sui 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile così da farli conoscere. Puoi anche ideare delle attività o workshop che stimolino la consapevolezza dell'importanza che gli obiettivi hanno per una buona qualità di vita di tutte le persone del tuo comune, della tua organizzazione, della tua associazione e anche a livello globale. In un mondo interconnesso, come quello in cui viviamo, è ormai difficile separare la sfera locale da quella globale.

Esempio:

Puoi organizzare una serie di manifestazioni o una festa e invitare esperte ed esperti, professioniste e professionisti della tua regione, che possano riferire delle loro esperienze e condividere le loro conoscenze. Trasmettere informazioni in modo facilmente comprensibile è un grande stimolo alla partecipazione.



In questo Video "Tu Du's für dich und die Welt!" gli obiettivi e i loro livelli d'azione sono spiegati semplicemente: <https://bit.ly/38C171D>



A Bolzano e online hanno luogo regolarmente serate dell'incubatore di idee. L'Incubation Salon è un format basato sui metodi "pro action café", "design for wiser action" e "social business canvas". Per maggiori informazioni: <https://bit.ly/2ZQ5yCH>



LIVELLO 2: PROMUOVERE L'INTERCONNESSIONE, LA COOPERAZIONE E L'INTERAZIONE

#diversità #collaborazione #rispetto #empatia

Possiamo raggiungere gli obiettivi solo impegnandoci assieme, come partner. Per questo motivo è opportuno fare rete con altri gruppi, iniziative o singole persone, promuovendo collaborazioni costruttive che creano stima reciproca.

È altresì importante apprezzare forme diverse di conoscenza, coinvolgendo ad esempio chi ha esperienza nel quotidiano o dando valore alla conoscenza spontanea, intuitiva.

Esempio:

Un metodo per riunire tante persone e gruppi diversi è quello della "tavola rotonda". Con questo metodo si possono invitare a un tavolo diverse parti o persone interessate che affronteranno un argomento o discuteranno un problema su un piano di parità. La soluzione o una nuova prospettiva sull'argomento sarà cercata assieme.



LIVELLO 3: ESSERE PRATICI E ATTUARE GLI OBIETTIVI

#approccio pragmatico #azioni #vera partecipazione

La gamma di azioni che puoi mettere in pratica è molto ampia. In linea di principio gli obiettivi si agganciano a un ampio spettro di temi locali e globali legati al futuro. Le attività possono spaziare da piccole azioni semplici a progetti a lungo termine.

Esempio:

Iniziative e servizi di vicinato, visite, mercati contadini, progetti di risparmio energetico, carpooling, coltivazione di alberi commestibili, ...

A questo indirizzo trovi altri esempi pratici di attuazione dei 17 obiettivi a livello comunale: <https://sdg-portal.de/de/tipps-praxis>

Come vedi alcune azioni possono essere realizzate anche con poco sforzo e una spesa minima. Gli sforzi e il lavoro delle persone impegnate dovrebbero tuttavia essere sostenuti da un contesto favorevole. Per la messa in pratica dei 17 obiettivi è auspicabile che la città o il comune metta a disposizione personale e mezzi finanziari. Un'altra condizione necessaria per il successo dell'azione è un ampio coinvolgimento della popolazione.



conflict kitchen è un world café adattato con tratti di formazione continua a Bolzano. Persone interessate trasmettono impulsi in un dialogo moderato fra pari livello: ciò permette a chi partecipa di confrontarsi con gli OSS, riflettere su di essi e ricavarne stimoli concreti all'azione: <https://www.blufink.com/projekte/>



LIVELLO 4: CREARE BASI POLITICHE

#politica comunale #esplorare le possibilità d'azione

Un passo politico verso l'attuazione dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi può consistere nell'approvazione, in Consiglio comunale, di una corrispondente deliberazione. Accontentarsi di questo atto, più simbolico che pratico, però, non sarebbe sufficiente. Molte città e comuni stanno già andando ben oltre e hanno avviato processi partecipativi per l'elaborazione di una strategia di sostenibilità locale o regionale. Dal punto di vista della politica dello sviluppo è altresì importante che le strategie locali ovvero regionali tengano conto anche della responsabilità globale.

Esempio:

Il monitoraggio "Nachhaltige Kommune" aiuta i comuni che si impegnano nell'applicazione sistematica ed efficace del concetto di sostenibilità. Il catalogo degli indicatori offre ai comuni parametri idonei a misurare il raggiungimento degli obiettivi. Qui trovi un catalogo molto ampio: <https://bit.ly/39gTbDU>



*In questa pagina internet puoi vedere il progresso di città germaniche e italiane nell'attuazione dei singoli obiettivi: <https://sdg-portal.it/en/bolzano>
Per l'Alto Adige è stato realizzato questo specifico strumento di misurazione: <https://bit.ly/3qxxw1h>*



8 METODI E ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DEI 17 OBIETTIVI

Forse a questo punto hai già deciso quale livello d'azione costituisce un buon punto di partenza per te e la tua organizzazione o il tuo comune. È arrivato quindi il momento di cominciare! In questa parte del manuale abbiamo elencato alcuni metodi che puoi adottare per stimolare primi scambi di idee, promuovere la creazione di reti o attuare progetti. Questi metodi sono applicabili sia online sia in presenza.



Ovviamente puoi modificare i metodi e adattarli alle tue esigenze. Di seguito trovi suggerimenti su come affrontare situazioni, dare visibilità a quanto già esiste affinché sia maggiormente apprezzato, scoprire sentieri non ancora battuti o nuovi margini d'azione.

I suggerimenti sono raccolti in diverse sezioni:

- ➔ Fase di riscaldamento e conoscenza
- ➔ Analisi e mappatura
- ➔ Ideazione e pianificazione
- ➔ Attuazione e riflessione.

Prima di iniziare, alcuni consigli pratici:

- Presupposti affinché l'adozione di questi strumenti dia buoni risultati sono una moderazione competente e una buona preparazione, così come un'adeguata organizzazione (invito, locali, pianificazione, ecc.).
- È importante informare in anticipo le persone che partecipano su cosa si intende ottenere con i risultati dell'iniziativa e su come saranno usati per influire sulle decisioni.
- È altresì consigliabile documentare bene il processo e pensarlo accuratamente assieme, nonché adattare i metodi alla situazione locale. Dai libero sfogo alla tua creatività!
- Lavorare per il futuro è un evento unico. Cerca di creare regolarmente gli spazi per uno confronto di idee partendo da elementi fondati.
- Per eventi in formato digitale si raccomanda di prevedere numerosi momenti interattivi e di lavorare con lavagne digitali quali Google Jamboard, Miro o Mural.

Divertiti navigando!

FASE DI RISCALDAMENTO E CONOSCENZA.



Inizialmente gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile sembrano distanti e complessi. Le seguenti attività servono a conoscere i diversi obiettivi e traguardi, ma anche le persone che partecipano all'attività. I piccoli trucchi per "dare la carica" o "rompere il ghiaccio" possono essere usati all'inizio o anche durante l'attività, per alleggerire l'atmosfera. Possono, inoltre, essere collegati ai temi e contenuti con i quali si sta lavorando.

GIOCO DA TAVOLA GO-GOAL

#Imparare giocando #conoscere #riflettere sul proprio ruolo

Finalità: Questo gioco serve a conoscere obiettivi e partecipanti. Inoltre, aiuta a capire il nostro ruolo futuro, su questo pianeta, in quanto individui, membri di una squadra e abitanti responsabili della Terra. Il gioco è adatto sia ai bambini (dagli 8 anni) sia agli adulti.

Durata: 30-40 min.

Partecipanti: 4-6 giocatori/giocatrici per ogni gruppo

 **In presenza**

Materiali:

- dado, pedine da stampare, stampan- te a colori (formato A3/A4), forbici, colla, matite colorate;
- i materiali da stampare possono essere scaricati qui: <https://bit.ly/3qXwGLW>.

 **Online**

Materiali:

- lavagna digitale, un dado digitale (ad es. <https://online-wuerfel.de/>);
- piano di gioco come file d'immagine: <https://go-goals.org/de/webseite-zum-download/>;
- possibilità di creare delle breakout rooms, ovvero dei gruppi in stanze virtuali separate.

 **In presenza**

Svolgimento:

- stampa e ritaglia le pedine e il dado;
- forma piccoli gruppi di 4-6 giocatori/ giocatrici;
- ogni gruppo ha sul tavolo un piano di gioco stampato, le pedine, il dado e le carte;
- chi dirige il gioco legge brevemente le regole (disponibili anch'esse alla suddetta pagina Internet);
- il gioco finisce quando un giocatore/ una giocatrice raggiunge la casella "2030".



Qui puoi trovare un modello di lavagna scaricabile per il workshop digitale:

<https://bit.ly/39mkgFJ>

Per poter utilizzare il file per il tuo workshop devi cliccare in alto a destra sui tre puntini e su "Kopie erstellen" (crea copia). Per farlo devi avere un account Google.



 **Online**

Svolgimento:

- carica il piano di gioco come immagine (jpg o png) sulla lavagna digitale;
- spiega brevemente le regole del gioco che trovi nella pagina Internet citata sopra;
- forma piccoli gruppi di 4-6 giocatori/ giocatrici che giocano ciascuno in una breakout room. In ogni gruppo è necessario ci sia una persona che dirige il gioco;
- ogni gruppo ha accesso a una lavagna digitale sulla quale si trova il piano di gioco. Come pedine si possono utilizzare diverse forme grafiche;
- chi dirige il gioco attiva il dado digitale e legge le carte del gioco, che in questo caso non vengono pescate, ma semplicemente scelte a caso.

Referenzen: <https://go-goals.org/de/>

RAGNATELA

#correlazioni #complessità #attivamente #movimento

Finalità: Questo gioco è pensato per rendere evidenti le correlazioni fra gli obiettivi. Oltre ai collegamenti è possibile individuare anche i conflitti esistenti fra i vari obiettivi.

Durata: 30– 40 min

Partecipanti: Almeno 9 persone. A seconda della consistenza del gruppo più persone ricevono un logo o una persona riceve più loghi.



In presenza

Materiali:

- i 17 obiettivi, stampati a colori e ritagliati;
- uno spago o un filo di lana molto lunghi.

Svolgimento:

- Le persone che partecipano sono sedute, o in piedi, in cerchio e hanno in mano ciascuna uno dei loghi dei 17 obiettivi.
- La persona che ha l'obiettivo 1 ne legge la denominazione e tiene un capo dello spago.
- Chi dirige il gioco domanda: Quale altro obiettivo è necessario per attuare l'obiettivo 1 e perché?

Online

Materiali:

- lavagna digitale con gli obiettivi; breakout rooms;
- frecce, ed eventualmente lampi, da inserire sulla lavagna digitale.

Svolgimento:

- Suddividere le persone che partecipano in gruppi di 4 all'interno di breakout rooms.
- A ogni gruppo è dato come punto di partenza un obiettivo.
- Nell'ambito della discussione i/le partecipanti devono scoprire le correlazioni fra l'obiettivo di partenza e gli altri obiettivi.



Qui puoi trovare un file PDF stampabile con i 17 obiettivi:
<https://www.un.org/sustainable-development/news/communications-material/>



In presenza

- Non appena una persona segnala di avere un'idea su un possibile collegamento con l'obiettivo di cui ha il logo, si tende lo spago fino a lei che lo prende ed espone brevemente il suo pensiero. Le persone cui è stato teso lo spago in precedenza continuano a tenerlo.
- Questo si ripete per tutti gli obiettivi: la domanda iniziale viene posta nuovamente, questa volta in relazione all'ultimo obiettivo citato ed è con questo che si cerca un nuovo collegamento.
- Alla fine sarà stata creata una ragnatela. Chi dirige il gioco spiega che questa ragnatela simboleggia le correlazioni e interazioni esistenti fra gli obiettivi.

Varianti:

Alla fine può essere posta una domanda aggiuntiva: Secondo voi, manca un obiettivo per raggiungere uno sviluppo sostenibile globale? Cosa succede agli altri obiettivi collegati quando una persona lascia la corda?

Referenze: Engagement Global GmbH.

Online

- Gli obiettivi che sono in correlazione fra loro possono essere disposti sulla lavagna digitale in maniera corrispondente. I conflitti possono essere indicati con i lampi.
- I gruppi discutono per circa 15 min. nelle breakout rooms.
- Una volta tornati nello spazio comune ogni gruppo riassume il risultato della propria esercitazione mostrando la propria lavagna digitale.
- Esempio di una possibile lavagna digitale con i 17 obiettivi:



ESERCIZI DI RISCALDAMENTO CON GLI OBIETTIVI 2030

#riscaldamento #approccio personale #movimento

Finalità: Questo workshop è una sorta di „esercizio di riscaldamento“ che permette di approfondire la conoscenza degli obiettivi e, allo stesso tempo, di trovare un proprio approccio personale con cui avvicinarsi al tema. Inoltre offre la possibilità di ascoltare il punto di vista delle altre persone e di conoscerle.

Durata: 30-40 min.

Partecipanti: 10 - 20

In presenza

Materiali:

- stampa a colori degli obiettivi, un cesto/cappello e un timer.

Svolgimento:

- Chi dirige il gioco fa pescare a ogni partecipante un obiettivo dal cesto, dando istruzione di tenerlo segreto.

Online

Materiali:

- breakout rooms;
- una lista degli obiettivi, eventualmente con una breve descrizione.

Svolgimento:

- Le coppie o i piccoli gruppi vengono suddivisi nelle breakout rooms. Chi dirige il gioco assegna a ogni gruppo un obiettivo.



Come piccola introduzione ai 17 obiettivi puoi mostrare anche questo video: *The World's Largest Lesson* (de): <https://bit.ly/2K9lafe>



In presenza

- Le coppie o i piccoli gruppi ideano uno sketch o un gioco di ruolo – possibilmente muto – con il quale presentano il loro obiettivo per lo sviluppo sostenibile. Al termine della breve rappresentazione gli altri/le altre partecipanti dovranno indovinare di quale obiettivo si tratta.
- È possibile ripetere più volte l'esercizio con gruppi composti in modi diversi.

Online

- Le coppie o i piccoli gruppi ideano uno sketch o un gioco di ruolo – possibilmente muto – con il quale presentano il loro obiettivo per lo sviluppo sostenibile. Al termine della breve rappresentazione davanti alla webcam del computer, gli altri/le altre partecipanti dovranno indovinare di quale obiettivo si tratta.
- È possibile ripetere più volte l'esercizio con gruppi composti in modi diversi.

Varianti:

Una volta indovinato l'obiettivo è possibile riflettere su questi interrogativi: Cosa ci ispira questo obiettivo? Cosa ci tocca in modo particolare? In quali aspetti della nostra quotidianità ritroviamo questo obiettivo?

Questo „esercizio“ può essere eseguito anche in modo diverso: invece di ideare i giochi di ruolo, dopo aver pescato l'obiettivo dal cesto le persone partecipanti possono riflettere per un minuto muovendosi nella sala e, quando il tempo è finito devono trovare una persona alla quale dare informazioni sul proprio obiettivo. Mentre la persona parla, l'altra ascolta attentamente (2 min.). Poi ci si scambia e la persona che prima ascoltava ora racconta. Una volta terminato si può ripetere un'altra o più volte per poi riflettere ancora tutti insieme.

Referenze: Engagement Global GmbH

ANALISI E MAPPATURA.



CACCIA AL TESORO DEGLI OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

#situazione attuale #valorizzare #dare visibilità

Finalità: Questo esercizio permette di raccogliere esempi positivi di progetti, iniziative e azioni già attuati nel proprio comune e di valorizzare e dare visibilità a quanto già esiste.

Per lavorare sugli obiettivi ci si può concentrare su queste domande: Quali progetti, iniziative, azioni che contribuiscono a uno sviluppo sostenibile ci sono già nel nostro comune/comprendorio/regione? A quali dei 17 obiettivi possiamo ricondurre ognuno di questi progetti/iniziative/azioni?

Durata: 60-120 min.

Partecipanti: 10-25

In presenza

Materiali:

- una mappa del tesoro, una cartina (geografica) della località o una lavagna a fogli mobili;
- post-it, matite;
- i 17 obiettivi a colori <https://www.un.org/sustainabledevelopment/news/communications-material/>.

Svolgimento:

- Dividere i/le partecipanti in gruppi di 3-5 persone.

Online

Materiali:

- una lavagna digitale sulla quale riportare una cartina geografica o mappa del tesoro, breakout rooms;
- eventualmente riportare i 17 loghi degli obiettivi sulla lavagna digitale.

Svolgimento:

- Suddividere i/le partecipanti in gruppi di 4 persone.



In mancanza di una cartina i/le partecipanti possono disegnare uno schizzo della propria località/del comprendorio.

In presenza

- A ogni gruppo sono consegnati un foglio per la lavagna o una cartina della località, matite e 17 cartoncini con i loghi degli obiettivi.
- I/Le partecipanti raccolgono e localizzano insieme sulla cartina i progetti, le iniziative e le azioni che nel loro comune o comprendorio costituiscono già un contributo allo sviluppo sostenibile (= tesori).
- In alternativa è possibile assegnare i 17 obiettivi stampati.
- Alla fine ogni gruppo presenta 3 tesori riportati sulla propria mappa del tesoro.
- Successivamente la mappa può essere digitalizzata, resa pubblica e aggiornata continuamente.

Online

- A ogni gruppo è assegnata una lavagna digitale già predisposta (con una mappa del tesoro o una cartina della località/del comprendorio).
- I gruppi sono inviati nelle breakout rooms per 25 minuti.
- I/Le partecipanti raccolgono e localizzano insieme sulla lavagna digitale i progetti, le iniziative e le azioni che nel loro comune o comprendorio costituiscono già un contributo allo sviluppo sostenibile (= tesori).
- In alternativa è possibile assegnare i 17 loghi degli obiettivi.
- Alla fine ogni gruppo presenta 3 tesori riportati sulla propria mappa del tesoro

Varianti:

La caccia al tesoro può avvenire anche nel territorio di più comuni così da trarre ispirazione dalle esperienze altrui. Gli/Le artefici, i gruppi e le associazioni possono specificare chi svolge l'attività a livello locale. La caccia al tesoro può essere digitalizzata e proseguita, ad esempio, tramite una piattaforma regionale.

Referenze: Engagement Global GmbH.

AUTOVALUTAZIONE

#situazione attuale #riflessione

Finalità: Questo esercizio vuole stimolare una riflessione critica sui 17 obiettivi partendo dal loro stato di attuazione a livello locale. L'autovalutazione può servire come primo approccio ai 17 obiettivi e aiutare a definire quelli per i quali bisognerà impegnarsi assieme in un passo successivo.

Durata: 15-20 min.

Partecipanti: 10-25

 **In presenza**

Materiali:

- obiettivi stampati a colori;
- diversi tavoli con carta.

Svolgimento:

- Dividere i/le partecipanti in gruppi di 3-5 persone.
- A ogni gruppo sono consegnati i 17 obiettivi e 17 scale di valutazione.
- All'interno dei gruppi si riflette su quanto i singoli obiettivi vengano attuati nel comune o nell'organizzazione (circa 1 min. a obiettivo), poi si barra la casella equivalente.

 **Online**

Materiali:

- per ogni gruppo una lavagna digitale predisposta con i loghi degli obiettivi e scale di valutazione; breakout rooms.

Svolgimento:

- Dividere i/le partecipanti in breakout rooms di 3-5 persone.
- Ogni gruppo lavora su una lavagna digitale con i 17 obiettivi e 17 scale di valutazione.
- All'interno dei gruppi si riflette su quanto i singoli obiettivi vengano attuati nel comune o nell'organizzazione (circa 1 min. a obiettivo), poi si barra la casella equivalente.



Come aiuto è possibile utilizzare

"SDG GemeindeNavi":

<https://bit.ly/35vrJ47>



 **Präsenz**

- I gruppi possono poi presentare le loro valutazioni e, ad es., appenderle alla lavagna a fogli o alla parete.
- I risultati emersi dai singoli gruppi possono essere confrontati facendo emergere ambiti in cui vi è potenziale d'azione.

 **Online**

- Alla fine i gruppi possono presentare brevemente le loro valutazioni agli altri/alle altre partecipanti (2 min. per gruppo).
- I risultati emersi dai singoli gruppi possono essere confrontati facendo emergere ambiti in cui vi è potenziale d'azione.

Varianti: Questo gioco può essere facilmente combinato con il gioco "Step validi" a pagina 62. A conclusione del gioco, ad esempio, i/le partecipanti possono riflettere su quali potrebbero essere i prossimi passi validi.

Referenze: GemeindeNavi

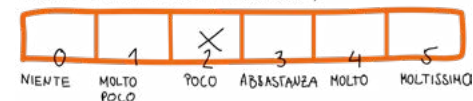
COSA STIAMO GIÀ FACENDO ?



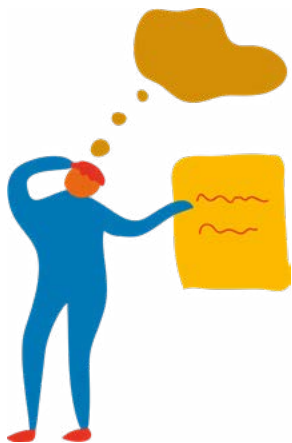
COSA STIAMO GIÀ FACENDO ?



COSA STIAMO GIÀ FACENDO ?



IDEAZIONE E PIANIFICAZIONE.



SPEED DATE DEI 17 OBIETTIVI

#giocando #brainstorming #generatore di idee #creativo

Finalità: Coppie di partecipanti cercano collegamenti fra due obiettivi e applicando la tecnica del brainstorming sviluppano insieme spontaneamente degli spunti per progetti. Il gioco funziona meglio se le persone che vi partecipano hanno già un po' di dimestichezza con i 17 obiettivi. È quindi consigliabile approfondire un po' la nascita e i contenuti dei 17 obiettivi prima di partire con l'esercizio.

Durata: Almeno 20 min.

Partecipanti: Almeno 10 persone. Se il gruppo è composto da meno di 17 persone, alcuni obiettivi possono essere tralasciati, se invece è più numeroso alcuni obiettivi possono essere assegnati a coppie di persone.

In presenza

Materiali:

- stampa dei 17 obiettivi a colori, un timer, una lavagna a fogli mobili, post-it, matite.

Svolgimento:

- A ogni partecipante è assegnato un obiettivo.
- Per una maggiore visibilità è opportuno l'utilizzo dei loghi.
- Si formano due righe di partecipanti, una di fronte all'altra, così che gli obiettivi siano abbinati a caso.

Online

Materiali:

- i 17 obiettivi come file d'immagine;
- lavagna digitale;
- breakout rooms.

Svolgimento:

- Nella chat, a ogni partecipante è assegnato un obiettivo.
- Si formano coppie a caso e ogni coppia resta in una breakout room per 3-5 min.

In presenza

- Alle coppie si chiede quale progetto comune e concreto potrebbe contribuire alla realizzazione dei loro due obiettivi: "Ideate assieme un progetto che contribuisca al raggiungimento di entrambi i vostri obiettivi!" Le idee possono anche essere annotate su post-it e raccolte su una parete.
- Dopo 3-5 min. le coppie vengono cambiate secondo una determinata logica o secondo un principio di casualità.
- L'esercizio può essere ripetuto più volte fino a che tutti hanno parlato con tutti. Di norma bastano da quattro a sei rotazioni.
- Al termine, il gruppo riunito analizza per quali obiettivi l'abbinamento è stato più facile o convincente.
- sprinzip Ziel-Paare entstehen.

Online

- Alle coppie si chiede quale progetto comune e concreto potrebbe contribuire alla realizzazione dei loro due obiettivi: "Ideate assieme un progetto che contribuisca al raggiungimento di entrambi i vostri obiettivi!" Le idee possono anche essere annotate su post-it e raccolte su una lavagna digitale condivisa.
- Dopo 3-5 min. i/le partecipanti sono assegnati ad altre breakout rooms.
- L'esercizio può essere ripetuto più volte fino a che tutti hanno parlato con tutti. Di norma bastano da quattro a sei rotazioni.
- Al termine, il gruppo riunito analizza per quali obiettivi l'abbinamento è stato più facile o convincente.

Variante: L'esercizio può essere ripetuto aggiungendo delle condizioni. Ad esempio: Il progetto deve essere realizzato a livello locale o nell'ambito di un gemellaggio fra città o avere come target i giovani.

Referenze: Engagement Global GmbH.

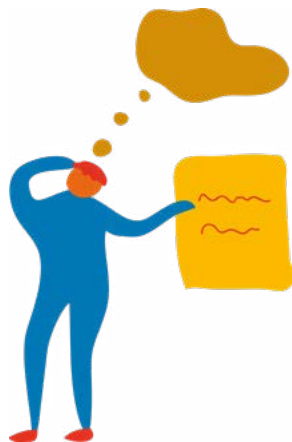
NUOVI TESORI

#situazione ottimale #stimolare la fantasia #creatività #brainstorming

Finalità: Questo gioco serve a esplorare possibilità e immaginare progetti, iniziative e azioni non ancora esistenti – ma auspicabili – nella propria comunità. Quali temi ci ispirano e vorremmo introdurre a livello locale? Quali tesori vorremmo aver trovato?

Durata: ca. 30-90 min.

Partecipanti: 15-30



In presenza

Materiali:

- cartina della località o mappa del tesoro;
- matite, timer.

Ablauf:

- Dividere i/le partecipanti in gruppi di 3-5 persone.
- A ogni gruppo sono consegnati un foglio per la lavagna o una cartina della località, matite e 17 cartoncini con i loghi degli obiettivi.

Online

Materiali:

- una lavagna digitale sulla quale riportare una cartina geografica o mappa del tesoro, breakout rooms;
- eventualmente riportare i 17 loghi degli obiettivi sulla lavagna digitale.

Svolgimento:

- Suddividere i/le partecipanti in gruppi e breakout rooms. A ogni gruppo è fornito un link a una lavagna digitale già predisposta con una cartina.

In presenza

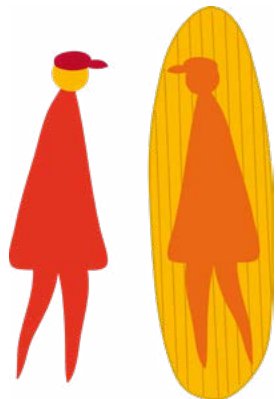
- Scambiandosi idee, applicando la tecnica del brainstorming, per circa 20-30 min. i membri dei gruppi raccolgono sulla lavagna a fogli progetti, iniziative e azioni che vorrebbero fossero presi in considerazione nel loro comune (= nuovi tesori).
- Una volta riuniti nuovamente tutti i/le partecipanti ogni gruppo presenta 3 dei suoi nuovi tesori.
- terminate le esposizioni si possono scegliere alcune idee che sono piaciute particolarmente e che si vorrebbe vedere realizzate.

Online

- Ogni gruppo ha 20-30 min. di tempo per pensare ad azioni, iniziative e progetti che potrebbero essere sviluppati o a temi particolarmente sentiti, e li raccoglie sulla lavagna digitale.
- Al termine ogni gruppo presenta tre delle proprie idee agli altri.
- terminate le esposizioni si possono scegliere alcune idee che sono piaciute particolarmente e che si vorrebbe vedere realizzate.

Variante: La cartina può essere realizzata anche in 3D. Ad esempio fissando la cartina su una base realizzata con un materiale morbido così da poter piantare delle piccole bandierine che indichino le idee. Questo gioco può essere abbinato e costituirebbe la giusta prosecuzione del gioco "Caccia al tesoro degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile" spiegato a pagina 48.

ATTUAZIONE E RIFLESSIONE.



CONVERSAZIONE SILENZIOSA

#molteplici punti di vista #veloce #ispiratore #intuitivo #scambio d'idee

Finalità: Questo esercizio offre la possibilità di stimolare in breve tempo una conversazione rapida e creativa su idee per nuovi progetti relativi ai 17 obiettivi, nonché di attivare il pensiero intuitivo.

Durata: 60-120 min.

Partecipanti: 10-20

In presenza

Materiali:

- fogli grandi, A2 o simili;
- matite, evidenziatori, timer, nastro adesivo

Svolgimento:

- Suddividere i/le partecipanti in gruppi di uguale grandezza (ad es. 10 persone ciascuno). I gruppi siedono in cerchio attorno a un tavolo o in terra.
- A ogni persona è dato un foglio di carta sul quale riportare la propria idea formulata come slogan, hashtag, disegno o frase.

Online

Materiali:

- lavagna digitale (ideale Jamboard di Google), sveglia del cellulare.

Svolgimento:

- Ai/Alle partecipanti è fornito il link a una lavagna digitale (Jamboard è particolarmente adatta perché permette di voltare le pagine in modo molto semplice).
- A ogni persona è data una pagina della lavagna digitale sulla quale riportare la propria idea formulata come slogan, hashtag, disegno o frase.

In presenza

- Dopo 90 secondi ogni foglio viene passato, in senso orario, alla persona successiva, che può commentarlo o integrarlo.
- Si continua a passare il foglio alla persona successiva ogni 90 secondi, finché ognuno non riceve nuovamente il proprio foglio.
- La persona che dirige il gioco controlla il tempo.
- Al termine, le persone hanno 5 min. per guardare le annotazioni ed eventualmente sottolineare quello che sembra loro più rilevante.
- I/Le partecipanti presentano brevemente il proprio poster (3 min.)

Online

- Dopo 90 secondi i/le partecipanti voltano pagina per andare alla pagina successiva.
- Si continua a voltare pagina ogni 90 secondi, finché ognuno non torna alla propria pagina iniziale.
- La persona che dirige il gioco controlla il tempo.
- Al termine, le persone hanno 5 min. per guardare le annotazioni ed eventualmente sottolineare quello che sembra loro più rilevante.
- I/Le partecipanti presentano brevemente il proprio poster (3 min.)

Variante: Si potrebbe invitare a riflettere su questioni aggiuntive, ad esempio: chi dovrebbe cooperare per poter realizzare l'idea? Quali impedimenti potrebbero sorgere?

Referenze: <https://www.floatinguniver-sity.org/en/le>, Alpine Community Economies Snapshot 1

PRO ACTION CAFÉ

#pensiero collaborativo #problematiche concrete #pragmatico #step validi

Finalità: Questo metodo mira a sostenere singoli e/o gruppi nello sviluppo di azioni sostenibili concrete e responsabilizzanti. Il pro action café è adatto a tutte quelle occasioni in cui un gran numero di persone si augura che siano poste in essere delle azioni, senza che vi sia la necessità che tutte partecipino alla discussione.

Durata: 120-180 Minuten

Partecipanti: 16-40

In presenza

Materiali:

- tavoli, grandi tovaglie di carta o rotoli di carta, matite, evidenziatori, nastro, snack ai tavoli;
- un numero sufficiente di tavoli, ciascuno con 4 sedie;
- un programma d'attività con tempi e svolgimento.

Svolgimento:

- Il numero di partecipanti diviso per 4 dà il numero dei tavoli ovvero dei progetti possibili.
- I/Le partecipanti con idee per un progetto si alzano, presentano l'idea e scrivono il progetto in una lista sulla lavagna a fogli mobili, assegnando un numero progressivo.

Online

Materiali:

- diverse lavagne digitali, a seconda dei temi portati;
- la possibilità di creare delle breakout rooms, ovvero dei gruppi separati.
- Per questo work shop è particolarmente adatto il tool digitale <https://www.wonder.me/>.

Svolgimento:

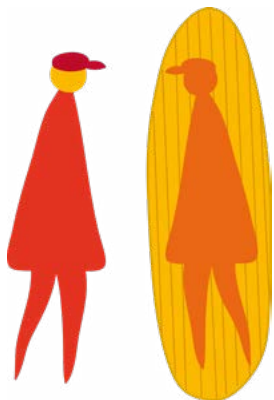
- All'inizio ci si trova tutti assieme e si riflette in silenzio su quali questioni, idee e progetti si vuole lavorare. (5 min.)

In presenza

- Una volta presentate le idee, le persone che le hanno avute vanno a sedersi al tavolo con il numero corrispondente a quello del loro progetto. Gli altri/Le altre partecipanti si siedono al tavolo che li interessa maggiormente. A ogni tavolo non dovrebbero sedere più di 4 max. 5 persone.
- Ora inizia la prima di tre sessioni di dialogo di 20-30 min. cadauna. Ogni sessione inizia con un check-in ed è incentrata su una tematica o questione generale che conduce a colloqui approfonditi e mirati.
- Dopo 20 minuti i/le partecipanti cambiano tavolo la prima volta e dopo ulteriori 20 minuti la seconda volta. La persona che ha avuto l'idea (host) resta sempre allo stesso tavolo. L'host accoglie le persone che si siedono al suo tavolo con una breve introduzione.

Online

- I/Le partecipanti che discuterebbero volentieri di un argomento in gruppo lo comunicano e vengono assegnati a una breakout room con una lavagna digitale sulla quale è inserita la tematica.
- Una volta raccolti tutti i temi i/le restanti partecipanti sono suddivisi a caso nelle breakout rooms nelle quali le persone che fungono da host moderano la discussione con idee e suggerimenti.
- Dopo 20-30 minuti tutti i/le partecipanti, eccetto gli host, tornano nella "sala" comune per essere ridistribuiti a caso nelle breakout rooms. Le persone che fungono da host restano sempre nella stessa breakout room.

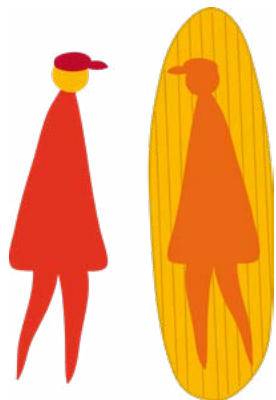


In presenza

Online

In presenza

Online



- **Check-In:** Il moderatore/La moderatrice fa in modo che tutti giungano “in tranquillità” al tavolo che li interessa (si punta sul godere del silenzio e sul riflettere su quale sarebbe la propria domanda).
- **Sessione 1:** Qual è la finalità/il compito alla base della mia idea? Ai/Alle partecipanti al tavolo si chiede non di dare consigli, bensì di aiutare la persona che ha avuto l’idea a trarre nuovi spunti.
- **Sessione 2:** Cosa manca? Cosa renderebbe il progetto più completo e attuabile? Amplia il quadro. Quali ambiti non sono stati toccati?
- **Sessione 3:** Cosa ho imparato su di me? Cosa ho imparato sul mio progetto? Quali saranno i miei prossimi passi? Di quale aiuto ho ancora bisogno?

- **Sessione 1:** Qual è la finalità/il compito alla base della mia idea? Ai/Alle partecipanti “al tavolo” si chiede non di dare consigli, bensì di aiutare la persona che ha avuto l’idea a trarre nuovi spunti.
- **Sessione 2:** Cosa manca? Cosa renderebbe il progetto più completo e attuabile? Amplia il quadro. Quali ambiti non sono stati toccati?
- **Sessione 3:** Cosa ho imparato su di me? Cosa ho imparato sul mio progetto? Quali saranno i miei prossimi passi? Di quale aiuto ho ancora bisogno?

- Se il tempo è sufficiente, la terza sessione può consistere in due fasi: i primi 10 minuti sono concessi all’host per riflettere sulle quattro precedenti domande e riassumere i concetti più importanti. Successivamente si uniscono al tavolo nuovi/nuove partecipanti che ascoltano le conclusioni tratte dall’host e offrono ulteriore sostegno, laddove possono.
- Fra le varie sessioni è opportuno creare delle pause per permettere ai/alle partecipanti di bere, rilassarsi insieme e prepararsi a sostenere gli host nella loro ricerca. L’ultima fase consiste nel ritrovarsi in cerchio e invitare le persone ideatrici dei progetti a presentare i loro tre prossimi passi.
- Termina il *pro action café* con un gesto che unisce, per dimostrare di apprezzare il lavoro svolto e i “regali” offerti e ricevuti.

- Se il tempo è sufficiente, la terza sessione può consistere in due fasi: i primi 10 minuti sono concessi all’host per riflettere sulle quattro precedenti domande e riassumere i concetti più importanti.
- Successivamente nuovi/nuove partecipanti entrano nella breakout room e ascoltano le conclusioni tratte dall’host, offrendo ulteriore sostegno, laddove possono.
- Crea delle pause tra le sessioni.
- L’ultima fase consiste nel ritrovarsi nella “sala” comune e invitare gli host di ogni breakout room a presentare i loro tre prossimi passi. Termina il *pro action café* con un gesto che unisce, per dimostrare di apprezzare il lavoro svolto e i “regali” offerti e ricevuti.

Referenzen: <https://bit.ly/3aWkYvj>, Alpine Community Economies Snapshot 1, <https://bit.ly/2MsHFOX>

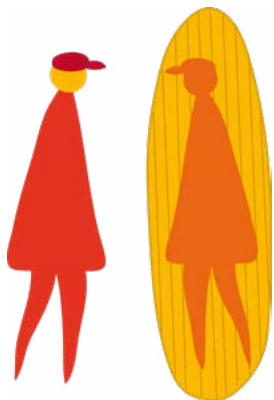
STEP VALIDI E FLASH

#riflessione #condivisione di quanto appreso #pragmatismo

Finalità: Questa attività mira, al termine di un workshop, a stimolare una riflessione congiunta sul processo di elaborazione appena compiuto e a portare alla formulazione di step validi da attuare.

Durata: 20-30 min.

Partecipanti: 10-30



In presenza

Materiali:

- carta A1/0, matite.

Svolgimento:

- I/Le partecipanti siedono in cerchio e a turno riferiscono brevemente cosa del workshop li ha particolarmente colpiti o stimolati.
- I/Le partecipanti devono poi concentrarsi su tre step validi, ossia semplici e responsabilizzanti, che vogliono intraprendere in gruppo o singolarmente per sviluppare ulteriormente le idee e correlazioni emerse dall'incontro.
- Scrivono gli step su un tabellone.

Online

Materialien:

- lavagna digitale.

Svolgimento:

- I/Le partecipanti riferiscono a turno brevemente cosa del workshop li ha particolarmente colpiti o stimolati.
- I/Le partecipanti devono poi concentrarsi su tre step validi, ossia semplici e responsabilizzanti, che vogliono intraprendere in gruppo o singolarmente per sviluppare ulteriormente le idee e correlazioni emerse dall'incontro.
- Scrivono gli step su una lavagna condivisa.

In presenza

- In una sessione "flash" finale, tutti possono presentare i propri step validi e riassumere in una frase o con una parola quanto emerso dal lavoro.

Online

- In una sessione "flash" finale, tutti possono presentare i propri step validi e riassumere in una frase o con una parola quanto emerso dal lavoro.

Varianti: In combinazione con il metodo della caccia al tesoro, a questa attività può essere aggiunta la domanda "quali tesori ci portiamo a casa?" ed è possibile definire i 3 step validi da compiere per realizzare l'idea.

Referenza: Alpine Community Economies Snapshot 1



9

PUBBLICAZIONI E LINK PER APPROFONDIRE



Qui trovi i loghi dei 17 obiettivi e le regole per utilizzarli: <https://17ziele.de/downloads.html>

L'Agenda 2030 a misura di bambino in: "Die Glorreichen 17 für mehr Nachhaltigkeit":
<https://www.dieglorreichen17.de/>

Progetti e informazioni sui 17 obiettivi: www.17ziele.de

Centro regionale di informazione delle nazioni unite: <https://bit.ly/2Xwk2lk>

App NachhaltICH del BMZ (Ministero federale tedesco per la cooperazione e lo sviluppo economici). L'App per smart phone "NachhaltICH" offre a chi la utilizza la possibilità di gestire la propria quotidianità in modo più sostenibile: <https://www.nachhaltich-app.de/>

Qui trovi i 17 obiettivi e i 169 traguardi: <https://bit.ly/3i6slwL>

Festival dello sviluppo sostenibile: <https://bit.ly/3bwvfyZ>

Una pagina web che permette di frequentare un corso di autoapprendimento dei 17 obiettivi: <https://bit.ly/3oA6o18>

La risoluzione modello dell'Associazione delle città tedesche: <https://bit.ly/3brQDFG>

La rete per un Alto Adige sostenibile/ Netzwerk für ein Nachhaltiges Südtirol:
www.future.bz.it/

L'Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile di ASVIS: <https://bit.ly/3s7Ny3s>

Guida per salvare il mondo per persone pigre: <https://bit.ly/2LJbb1t>

La pagina ufficiale delle Nazioni Unite sugli obiettivi per lo sviluppo sostenibile:
<https://bit.ly/2MNUngF>

10

SPAZIO PER I TUOI PROSSIMI PASSI COME DIVULGATORE/DIVULGATRICE DEI 17 OBIETTIVI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

